UFFICIO STAMPA COMUNE DI BRONTE

COMUNICATO STAMPA

INIZIANO I LAVORI PER ALLARGARE I MARCIAPIEDI IN VIA UMBERTO
Le vecche basole custodite e poi riutilizzate

BRONTE – (25 febbraio 2016) – Via Umberto pronta ad accogliere al meglio i passanti e tutti coloro che, nella strada principale di Bronte, vogliono fare una passeggiata.

Sono iniziati, infatti, i lavori di "Riqualificazione del percorso pedonale lungo il Corso Umberto". Si tratta di lavori di ampliamento dei marciapiedi nei tratti dove questi, oggi, sono stretti o addirittura inesistenti.

Il tratto della via Umberto interessato dai lavori è quello fra via Renato Imbriani e piazza Cappuccini, circa 250 metri di strada.

Si tratta di un progetto ideato dalla precedente Amministrazione comunale di circa 160 mila euro, somme il Comune sta investendo grazie ad un cofinanziamento dell'Assessorato regionale all'Infrastrutture che ha concesso un contributo pari al 70% del costo dei lavori. Ad aggiudicarsi la gara nel 2010 è stata una ditta di Mussomeli. Perché i lavori sono iniziati solo oggi è presto detto: l'Assessorato regionale ha concesso il finanziamento solo nell'agosto del 2015.

"Sono dei lavori che sono stati voluti e progettati dal mio predecessore, - ha affermato il sindaco Graziano Calanna – il mio compito quindi adesso è vigilare affinché questi vengano eseguiti al meglio".

Ma in particolare su un aspetto il primo cittadino ha rivolto attenzione. "Per realizzare i nuovi marciapiedi – ha commentato – la ditta è costretta ad smantellare quelli vecchi, sostituendo i cigli di pietra lavica. Ho dato esplicito mandato all'Ufficio tecnico di vigilare affinché nessuno porti via una sola pietra. Si tratta, infatti, di blocchi di pietra patrimonio della comunità e che la comunità intende riutilizzare".

Per questo in questo momento ogni metro quadrato di marciapiede asportato viene meticolosamente misurato e trasportato in un luogo sicuro nei pressi dell'ex carcere.

"Ma non solo – continua il sindaco – se qualche artigiano o i cittadino che volesse verificare dove si trovano in questo momento i vecchi preziosi blocchi di pietra lavica siamo pronti a mostrarli. Anzi accettiamo suggerimenti come riutilizzarli al meglio, valorizzando ed impreziosendo il centro storico".

Se molti blocchi di pietra, infatti, nel momento in cui vengono staccati si rovinano altri, con un semplice lavoro di pulitura potrebbero essere utilizzati nuovamente. "E' noi conclude – Graziano Calanna – intendiamo reimpiegarli tutti. Non vogliamo ne che si perdano, ne che rimangano in un depositi per anni".

L'Addetto stampa
Gaetano Guidotto

Responsabile addetto stampa
Gaetano Guidotto
Tel 3920385164

Ai sensi della Legge 675/1996, la informiamo che il Suo indirizzo e-mail è stato reperito attraverso fonti di pubblico dominio o attraverso e-mail da noi ricevuta. Tutti i destinatari della mail sono in copia nascosta (Privacy L.75/96), ma può succedere che il messaggio pervenga anche a persone non interessate. In tal caso vi preghiamo di segnalarcelo rispondendo CANCELLAMI a questa mail e precisando l'indirizzo che volete immediatamente rimosso dalla mailing list. Abbiamo cura di evitare fastidiosi MULTIPLI INVII, laddove ciò avvenisse vi preghiamo di segnalarcelo e ce ne scusiamo sin d'ora.